

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Determinazione dirigenziale n. 1879 del 18/06/2014 di assenso alla concessione di derivazione n. 5542 - Maudagna s.r.l.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i.

Il Dirigente

(*omissis*)

determina

(*omissis*)

di concedere alla società **Maudagna S.r.l.** (*omissis*), con sede in Mondovì (CN) – (*omissis*), la concessione di derivazione di acqua pubblica n. **5542** dal torrente Maudagna nel comune di Frabosa Sottana avente le seguenti caratteristiche:

- durata trentennale;
 - periodo di concessione: dal 1 gennaio al 20 luglio e dal 1 settembre al 31 dicembre di ogni anno; la derivazione rimarrà disattivata dal 21 luglio al 31 agosto di ogni anno, indipendentemente dalla disponibilità idrica del torrente Maudagna;
 - portata massima complessiva di litri al secondo 1.100;
 - portata media annua derivabile di litri al secondo 340,5 cui corrisponde una portata media di prelievo di litri al secondo 384,8;
 - salto nominale medio di metri 133,10;
 - potenza nominale media annua di 502,5 chilowatt cui corrisponde una potenza nominale in base alla quale è stabilito il canone per l'uso energetico pari a chilowatt 444,6;
 - uso energetico (produzione di energia elettrica);
- (*omissis*).

Art. 13 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità Concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente Concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei corpi idrici interessati in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla Concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla Concessione. (*omissis*).

Cuneo lì, 22.07.2014

Il Dirigente
Alessandro Risso